

Fisco
Diminuiti i controlli
antievasione

ROMA Almeno nel maggio scorso l'allora ministro delle Finanze Giuseppe Quirino aveva avuto l'onesta di ammettere (e tentare di quantificare tra mille polemiche) una delle principali ingiustizie del fisco. Oggi, all'ombra di un Giovanni Fiora che sul fisco non risparmia generici appelli e del suo ministro delle Finanze, Cava, i dati della debbole...

Il dibattito politico s'intreccia con il quarantesimo della Costituzione

Confronto sulle riforme

Grande eco sulla stampa agli interventi della Iotti e di Spadolini pubblicati dall'Unita' Il bisogno di rinnovamento



Giovanni Spadolini

ROMA L'intervista a Nilde Iotti e l'articolo di Giovanni Spadolini, ospitati ieri dall'Unita' nel supplemento dedicato al quarantesimo anniversario della Costituzione repubblicana, hanno suscitato grande attenzione nel mondo politico e sulla stampa nazionale. In particolare è stata messa in rilievo la consonante convinzione dei presidenti della Corte di Cassazione che non c'è...

alcuna «seconda repubblica» all'orizzonte e che va recuperata in pieno l'originalità della vicenda italiana. Del resto il tema dell'attualità della carta costituzionale e della necessità di un suo ripensamento e adeguamento ai tempi di oggi investe da tempo il dibattito tra i partiti. E quindi il dibattito sulle cosiddette riforme istituzionali ha caratterizzato anche ieri i discorsi del leader...

politici impegnati in riunioni di partito e nelle celebrazioni del quarantesimo della Costituzione. Tra gli altri, il presidente democristiano Arnaldo Forlani, parlando ad Ancona, ha detto che bisogna partire da una esigenza di perfezionamento e non di stravolgimento. «Nessuna legge elettorale è perfetta e sarà di per sé risolutiva - ha continuato - e in Italia dovremo sempre convivere con molti partiti. Il problema vero della governabilità - ha detto ancora Forlani - è legato alla serietà e capacità dei partiti, in termini di confronto, di mediazione, di proposte. Anche i partiti, soprattutto i partiti, debbono cambiare e rigenerarsi, in fondo anche nella passata legislatura abbiamo dimostrato che è...

possibile garantire al governo una certa stabilità e continuità d'azione». Quindi il presidente dc ha concluso con una tesi cara al segretario socialista Bettino Craxi: «Bisogna parlare dal Parlamento e dai suoi regolamenti. Se il Parlamento funziona il resto verrà. E il resto significa il voto. La pubblica amministrazione, le Regioni. Su alcune proposte c'è già una convergenza importante, sono quelle che puntano allo snellimento della Camera, a una differenziazione dei compiti dei due rami del Parlamento, alla limitazione del voto segreto e a una più rigorosa disciplina delle procedure e degli interventi in aula e in commissione». Il tema della necessità per i partiti di mostrarsi al passo con i tempi...

CHE TEMPO FA

Weather forecast section with a map of Italy and icons for various weather conditions: SERENO, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, VENTO, MAREMOSO.

IL TEMPO IN ITALIA: le feste natalizie sono trascorse, dal punto di vista meteorologico, all'insegna dell'alta pressione; molto probabilmente anche le feste di epifania avranno la stessa caratteristica. La situazione meteorologica continua ad essere caratterizzata dalla presenza di una vasta e consistente area anticiclonica che ha il suo massimo valore localizzato sul Mediterraneo centro-occidentale. Le perturbazioni provenienti dall'Atlantico-filano lungo le fasce centro-settentrionali nel continente europeo e successivamente piegano verso l'Europa sud-orientale lasciando al di fuori della loro sfera d'influenza le regioni italiane. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni italiane la giornata sarà caratterizzata da scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. Durante il corso della giornata le nubi potranno essere temporaneamente più consistenti lungo le fasce adriatiche e joniche. Nebbia diffusa e persistente sulla pianura padana, in parziale dissolvimento durante le ore centrali della giornata. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: generalmente poco mossi tutti i mari italiani. DOMANI: ancora tempo sostanzialmente buono su tutte le regioni italiane con scarsa attività nuvolosa ed ampie zone di sereno. In prossimità della fascia alpina e sulle isole maggiori si potranno avere formazioni nuvolose più consistenti ma a carattere temporaneo. Parziale nebbia sulla pianura padana e parzialmente durante le ore notturne e quelle della prima mattina.

Oggi direttivo regionale dc Si decide sul caso-Milano Domani la prima riunione operativa di giunta

MILANO Dopo una censura di Flaminio Piccoli, i vicesegretari di insoddisfazione di molti esponenti dc lombardi e, soprattutto, dopo la mozione di sfiducia votata a maggioranza nell'ultimo Consiglio comunale, i tre assessori democristiani di Milano continueranno sulla strada dell'ostruzionismo ad oltranza senza rassegnare le dimissioni? La questione potrebbe già venire risolta questa sera al termine del direttivo regionale democristiano. Non è infatti escluso che proprio questo organismo pronunci la «sentenza» definitiva di condanna di un atteggiamento che non solo paralizza da settimane il funzionamento del Comune di Milano ma mette in serio pericolo, di riflesso, anche la stabilità del pentapartito in Regione, perennemente sull'orlo della crisi.

Nuove intese Pri-Pli Piace in casa liberale la proposta lanciata da Giorgio La Malfa

ROMA È piaciuta in casa liberale l'idea di La Malfa per una presenza più puntuale e più pregnante nella vicenda politica italiana? Stando alle prime reazioni di Biondi e Costa pare proprio di sì. «È essenziale - ha dichiarato l'attuale vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi - la presenza liberaldemocratica che liberali e repubblicani, pur senza confondersi, potrebbero realizzare nei fatti, nei programmi, nella difesa dei valori comuni». Per cui, a giudizio dell'ex segretario di via Fratelli, «votato questo profilo le dichiarazioni del segretario repubblicano La Malfa possono avere un significato di augurio di fine anno, ma anche quello di una politica di anno nuovo che la segreteria liberale farebbe bene a non trascurare». Il messaggio lasciato sul tavolo...

LEGGI E CONTRATTI

filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA Guglielmo Simonesshi, giudice, responsabile e coordinatore, Piergiorgio Alleva, avvocato Cdi di Bologna, docente universitario; Mario Giovanni Garofalo, docente universitario; Nynrene Moshi e Leopoldo Malagugini, avvocati Cdi di Milano; Severio Nigro, avvocato Cdi di Roma; Enzo Martino e Nino Raffone, avvocati Cdi di Torino

Aids e rapporto di lavoro

VIOLA La sieropositività rappresenta una condizione dell'individuo che può durare parecchi anni, anche 10 o 15 e che non necessariamente degenera in Aids. Per tutto tale periodo il soggetto sieropositivo è perfettamente abile al lavoro, senza accusare particolari disturbi che gli impediscano una normale vita sociale (fatte salve le necessarie cautele da adottarsi in particolare nell'ambito dei rapporti sessuali). Prima che si sviluppi la sindrome da immunodeficienza vera e propria (Aids), compaiono nel soggetto diverse infezioni da HIV una serie di segni e sintomi che danno luogo a stati di malattia intermittenze e ripetitive perdita di peso, astenia intensa, febbre elevata, infezioni varie caratteristiche di uno stato di debolezza delle difese immunitarie. In questa fase il soggetto infetto alterna momenti di inabilità al lavoro per malattie a momenti di capacità lavorativa. Solo nella fase finale della malattia, quando la...

Attendono sempre gli ex combattenti discriminati

Non godono dei benefici previsti dalle leggi vigenti in favore degli ex combattenti eppure ritengono che essi mi spettino in base al mio status militare quale risulta dalla copia del mio foglio matricolare. Nel 1939 fui costretto ad arruolarmi nella Marina militare per poter dare un aiuto alla mia famiglia ero il primo di tre figli a carico di mia madre vedova. Dal 26 maggio del 1940 al 26 giugno del 1942 feci parte dell'equipaggio dell'incrociatore «Trento»; fui uno dei 602 marinai (del 1150) che scamparono alla morte quando la nave fu silurata da un sommergibile inglese. Subito dopo l'otto settembre 1943 dovetti presentarmi alla chiamata della Rsi allo scopo di poter trovare un lavoro che mi consentisse di poter ancora aiutare la mia famiglia. Trovai infatti lavoro presso una vetreria. Successivamente mi iscrissi al Pci e partecipai alla Resistenza. La domanda che pongo ho titoli per godere di tutti i benefici pensionistici di cui godono gli ex combattenti? Odino Bizzotto Treviso

PREVIDENZA

Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA Rino Bonazzi, Angelo Mazzari, Paolo Onesti e Nicola Tassi

Domande e risposte

È caso analogo, quindi, a ciò che accade in linea pressoché generale, quando si rinnovano contratti o norme di legge. D'altro canto anche su questo problema, come in tante altre circostanze, vi sono già in atto tendenze a dare interpretazioni restrittive. L'Inadef sta riconoscendo l'intera quota soltanto a coloro che hanno acquisito il «premio di fine servizio» dal 2 giugno 1983 in poi, mentre per quelli con decorrenza tra il 2 giugno 1982 e il 1° giugno 1983 liquidati al «premio» in dodicesimi. Ci risulta che contro tale atteggiamento restrittivo sono in atto iniziative sindacali

Maggiorazione per lavoro straordinario ed assenze del lavoratore

Caro Unità sono un dipendente di una nota industria di imbottigliamento di acque minerali e smineralizzate. Posso essere considerato lavoratore di 40 ore a settimana (5 giorni lavorativi di 8 ore). La prestazione del sabato dà diritto anche alla maggiorazione per lavoro straordinario. L'azienda altri...

Si apre un contenzioso con l'Inadef per la riliquidazione

Tale diritto è riconosciuto con la stessa decorrenza stabilita per il reinserimento dell'intera indennità di contingenza (prima cristallizzata) nel calcolo dell'indennità di fine rapporto di lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende private. Tale riconoscimento, previsto dalla legge 237/1982, ha decorrenza dal 2 giugno 1982 in quanto la legge 237 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1° giugno 1982

Si apre un contenzioso con l'Inadef per la riliquidazione

La risposta data alla lettera che precede quella qui sopra pubblicata è valida anche per coloro che sono andati in pensione in data precedente al marzo del 1968

Si apre un contenzioso con l'Inadef per la riliquidazione

Per pensionati ex infermiere, per tanti anni sono state nel Consiglio dei delegati molti delegati si rivolgono a me per sapere come dovrebbe essere

Si apre un contenzioso con l'Inadef per la riliquidazione

Invio fotocopia della mia pensione di vecchiaia Enpav (Ente nazionale previdenza e assistenza dei veterani); lire 390.000 annue, pagabili in 13 rate mensili, uguali a posticipate. La pensione è maturata tassativamente al compimento del 65° anno di età (anche se ex combattente) e dopo avere esercitato per 32 anni ministero esclusivamente la libera professione di veterinario. Per la verità questa mia fonte di sostentamento, a norma dell'articolo 6 della Legge n. 140 del 13 aprile 1985, potrà essere arricchita dalla maggiorazione spettanti come ex-combattente una volta riconosciuti l'onere di aver difeso la patria in guerra. Gaetano Cora Sesto (Vicenza)